

Le analisi al Laboratorio di Igiene e profilassi ancora senza esito

Il velo nero sulla città resta ancora un mistero Civitavecchia sempre in allarme

Il Cria (Comitato regionale per l'inquinamento atmosferico) non ha mai fatto niente
Interrogazione dei consiglieri comunisti alla Regione - I problemi di una città «particolare»

Una città «velata» di nero, appare Civitavecchia in alcune mattine. La polvere, di origine misteriosa, ha fatto la sua comparsa per quasi tutta l'estate e senza «vedere» livelli di guardia per la concentrazione in aria (le otto stazioni di rilevamento dell'inquinamento atmosferico presenti nel territorio non hanno registrato dati allarmanti) si è man mano depositata, coprendo strade, piazze, macchine. Un fenomeno preoccupante soprattutto perché a tutt'oggi non se ne conosce l'origine e la provenienza: le analisi in corso presso il Laboratorio di igiene e profilassi devono ancora dare un responso. Intanto la popolazione si è allarmata ed è scesa in piazza nei giorni scorsi, appoggiata da Comune, Usl, movimenti ecologisti. La magistratura ha emesso comunicazioni giudiziarie nei confronti dell'Enel (che qui concentra 4 centrali termoelettriche) e del consorzio di autotrasportatori i quali trasportano carichi di carbone prelevandoli da un deposito locale.

Il sindaco comunista Fabrizio Barbaranelli in rappresentanza di tutta la giunta si è costituito parte civile contro i signori per i «danni» che la polvere nera arrecata alla città. Siamo dunque ancora nell'incertezza e ognuno è autorizzato a credere che la «pioggia» ripetuta e diffusa su tutta Civitavecchia e su alcuni comuni limitrofi (dove a questo o quella causa, alimentando paura e timori in tutta la cittadinanza). Eppure lo strumento per prevenire e studiare tutti i fattori di rischio da inquinamento esiste: si chiama Cria (Comitato regionale per l'inquinamento atmosferico) e brilla per la sua assenza. A questo proposito i consiglieri regionali comunisti Annarosa Cavallo, Oreste Mascolo e Ada Rovero Polizzano hanno presentato un'interrogazione urgentissima al presidente della giunta e all'assessore competente per sapere se non ritenga «un fatto grave che un organismo regionale, istituito per esaminare qualsiasi questione inerente all'inquina-

mento atmosferico nell'ambito del territorio del Lazio, si limiti ad esprimere pareri su provvedimenti di competenza dei Comuni senza aver svolto, mai, in sei anni alcuna funzione di prevenzione fino al punto che a tutt'oggi non esiste una mappa relativa alla rete di rilevamento dell'inquinamento regionale». Il Cria dovrebbe svolgere infatti un'azione di coordinamento dei vari organismi o enti che in vario modo si occupano del fenomeno dell'inquinamento atmosferico (come la Usl e l'Enel) e dovrebbe verificare l'identità delle stazioni di rilevamento o la loro eventuale obsolescenza. La città di Civitavecchia presenta problemi particolari rispetto a tante altre, avendo un porto, quattro centrali termoelettriche e Montalto di Castro con la sua centrale elettroneutrale a pochi chilometri. Il fenomeno della pioggia nera si era già verificato l'anno passato per un breve periodo, eppure nessuno se ne preoccupa, nessuno gli ha dato la necessaria rilevanza. Proprio il Cria in quell'occasione, affermano ancora i comunisti,

avrebbe dovuto promuovere uno studio e una ricerca senza aspettare il ripetersi in forma aggravata dell'episodio. Del resto la rete di rilevamento regionale, che risale al '73-'74 non è mai stata rinnovata e delle otto stazioni di rilevamento presenti nel territorio di Civitavecchia solo una appartiene alla Regione, mentre le altre sono gestite dall'Enel e necessitano tutte di revisione. Ultimo problema posto dal Pci riguarda la Usl Km 21 che proprio per l'importanza della città dovrebbe trasformarsi in presidio multidisciplinare di tutti gli strumenti necessari al controllo e alla vigilanza del territorio. Sull'inquinamento del porto e delle coste del Lazio in generale il comitato regionale del Pci e la federazione comunista romana in un comunicato denunciano le assenze del governo e della Regione e annunciano nuove lotte. «Non è più tollerabile — dicono — che si continui a trattare il Tirreno come una cloaca a cielo aperto...»

risparmiare comprando libri scolastici usati: all'insegna di questo slogan continua oggi l'iniziativa della Cronaca dell'Unità di pubblicare due volte alla settimana, il martedì e il giovedì, inserzioni gratuite dei nostri lettori che intendono vendere o acquistare testi scolastici.

Le inserzioni, come abbiamo già scritto, vanno dettate per telefono: occorre chiamare il centralino del giornale (06/4950331/2/3/4/5 - 4951251/2/3/4/5) e chiedere di «Inserzioni Libri Scolastici». Risponde una segreteria telefonica, alla quale l'inserzione va dettata, a partire dal segnale acustico, entro trenta secondi. Per ragioni tecniche, potremo pubblicare soltanto gli annunci concepiti con quest'ordine: 1) «Voglio vendere...» o «Voglio acquistare...» 2) materia e titolo del libro in questione; 3) prezzo; 4) recapito dell'inserzionista ed orari. Si accettano soltanto inserzioni provenienti da privati, di Roma o di qualsiasi altra località del Lazio.

Nello stesso annuncio è inserire più di un libro di testo; ma attenzione: non superare i 30 secondi. Un'altra raccomandazione, per evitare errori: pronunciare in modo chiaro i titoli dei testi e i nomi degli autori; quando sono stranieri, consigliamo di fare lo «spelling» (cioè pronunciare le iniziali usando nomi di città). L'ultima nota: la Fgci in occasione della Festa dell'Unità di Villa Fossini (7-15 settembre) organizza una vendita di libri usati per le scuole medie superiori e inferiori. Gli interessati possono rivolgersi a Villa Fossini, oppure telefonare al 492151.



Vendo-acquisto libri usati: in campo anche la Fgci

«Cosa vuoi che ti dica. A noi è parsa una buona idea sia sotto il profilo culturale sia sotto quello politico. E la prima volta che ci impegniamo in una simile iniziativa, ma ci sembra già ben avviata».

Diciassette anni, studentessa, Valentina Santarelli è la «commerciante» della Fgci, la responsabile cioè di quel mercatino dell'acquisto e vendita dei libri usati che l'organizzazione giovanile comunista ha pensato di realizzare per l'inizio del nuovo anno scolastico. Di testi ne hanno già raccolti un migliaio.

«Li acquistiamo a 40% del prezzo di copertina», spiega Valentina. «Poi li rivendiamo al 50%. Un 10% di guadagno ci sembra più che meritato. Tanto più che i soldi serviranno a finanziare la Lega degli Studenti».

«Come funziona il mercatino?»

«Abbiamo dato indicazione di venire a portare i testi in federazione in via dei Frontani — continua nella spiegazione Valentina —. Per la rivendita invece pensiamo di decentrare sia sotto le scuole che alla Mole Adriana dove martedì 17 la Fgci organizza il «meeting» sulla ricorrenza della morte di Pasolini».

«Come vi è venuto in mente di organizzare tutto ciò?»

«L'ho detto — dice Valentina —. E innanzitutto un modo di finanziare la Lega e per pubblicizzarla. E poi con i prezzi ordinari dei libri di testo abbiamo pensato che una sorta di «calmiere» era necessario».

Il mercatino dell'usato comunque esiste da tempo.

«Certo, non l'abbiamo inventato noi — sorride Valentina — ma modestamente possiamo contribuire con la nostra organizzazione e rendere un servizio alle famiglie, soprattutto quelle meno abbienti».

I più contenti di tutti paiono infatti i genitori alle prese con i bilanci familiari.

Valentina, ma tu i libri dalla Fgci li compri?

«Di sicuro. Mica sono più stupida degli altri...»

- ### Offerte
- ITALIANO «Antologia: Le basi di Spriano, lire 12.200.
 - SCIENZE «Il nuovo letto della natura, III media, lire 11.000, tel. 5696784, ore 14-21.
 - INGLESE «Meanings into words lire 5.500, tel. 5696784, ore 14-21.
 - GEOMETRIA «Geometria sperimentale E. Bovio, III media.
 - ITALIANO «Antologia Mondadori II media.
 - ITALIANO «Trovare le parole» lire 4.500.
 - MUSICA «Far musica insieme» Ricordi, tel. 5696784, ore 14-21.
 - EDUCAZIONE TECNICA «Uomo, oggetto, ambiente», lire 4.400.
 - EDUCAZIONE ARTISTICA «Il linguaggio visuale», lire 4.500.
 - FISICA «Fisica» (vol. 2) Gosio-Peretti, lire 7.000; «Corso di fisica» (vol. 1) Amaldi, lire 11.000; «Fisica» (vol. 1, 2, 3) Panitieri-Bosio, lire 11.000; «Materia Energia» Michetti, lire 8.200; «Corso di fisica» (vol. 1) Boccheri, lire 4.700; «Elementi di fisica» (voll. 1, 2, 3) Castanoli, lire 10.000. Rivolgersi alla Fgci al 492751.
 - STORIA «Elementi di storia» (voll. 1, 2, 3) Camera-Fabietti, lire 9.000; «Memorie del popolo» (voll. 3, 4, 5) Saitta, lire 10.000; «Corso di storia» (voll. 2, 3) Gaeta-Viliani, lire 10.000. Rivolgersi alla Fgci al 492751.
 - MATEMATICA «Aritmetica ed algebra» Ferrauto, lire 8.000; «Elementi di algebra» Ferrauto, lire 8.500; «Elementi di algebra» (voll. 1, 2) Zwrner, lire 9.000; «Trigonometria piana» Faggioli-Dodero, lire 8.500. Rivolgersi alla Fgci al 492751.
 - ITALIANO «Antologia della critica letteraria» Scivano, lire 15.000; «Inferno» Dante (c/n Sapegno), lire 4.500; «Guida alla Divina commedia» Marchese, lire 6.500; «Antologia della letteratura italiana» Pazzaglia, lire 12.000; «Periodi e scrittori della letteratura italiana» Panozzo, lire 12.000; «Eneide» Virgilio (Trad. Caro), lire 10.000. Rivolgersi alla Fgci al 492751.
 - LATINO «Cronache da Roma antica» Frascchetti, lire 8.500; «Il poema della natura» (passi scelti da Marchesi) Lucrezio, lire 3.800; «Georgiche» Virgilio, lire 3.800; «Bucoliche» Virgilio, lire 3.800; «Pro Marcello» Cicerone, lire 3.800. Rivolgersi alla Fgci al 492751.

Il primo consiglio regionale si terrà il prossimo mercoledì, mentre martedì si insedieranno le commissioni consultative permanenti con i loro presidenti e vicepresidenti. Lo ha deciso ieri la riunione del capigruppo della Regione. In una nota il Pci rileva che «la maggioranza, mantenendo per sé la presidenza di tutte le commissioni, non ha nemmeno ritenuto opportuno andare ad un ridimensionamento del numero delle stesse, contravvenendo ad ogni principio ispirato alla programmazione». Nella prima seduta della Fissana si procederà all'elezione del vice-presidente (con ogni probabilità Gabriela Panizzi, del Psi) al posto di Lamberto Mancini socialista democratico, eletto assessore al Demano.

Regione: colpo di mano del pentapartito sulle commissioni

Il capogruppo del Pci, Mario Quattrucci, nel corso della riunione, ha avanzato la richiesta che il giorno 18 si proceda anche alla elezione dei revisori dei conti, nonché alle nomine negli enti regionali e subregionali (Ersal, Fias, Irspei, Idisu) che sono da tempo scadute. Mercoledì, secondo i comunisti sarebbe anche un'ottima occasione per la giunta per rispondere a tutte le interpellanze e interrogazioni presentate dal Pci e che aspettano urgenti risposte (sul Mar Tirreno, sulla siccità, sugli incendi, sulle aziende in crisi, sull'Atas), in considerazione anche del fatto che la successiva seduta si terrà solo il 9 ottobre.

regionale, si dimostra molto seccato dal mistero di cui il sindaco Signorello ha ammantato la preparazione del programma del Comune. Il senatore Signorello — dice Miotto — insiste nel perseguire la linea di una gestione chiusa e assai poco trasparente, trascurando di utilizzare l'apporto delle forze culturali e sociali che a Roma non mancano.

Acque agitate anche alla Provincia dove Lamberto Mancini (Psd) lancia oscuri messaggi alla Dc, «colpevole di un compromesso storico di «striscianate» (l'allusione a Mentana è evidente). Stessa irritata preoccupazione esprimono Zavaroni e Mastrososato, sempre del Psdi, che tuttavia affermano di non voler drammatizzare i fatti.

A Villa Veschi stasera c'è Bertoli

Ancora dibattiti e spettacoli alle feste dell'Unità di villa Fossini, Villa Veschi, Villa Lazzaroni e Genzano.

Questa sera alle 19 a villa Veschi (angolo di via Ubaldo degli Ubaldi) si discute di «Ambiente, scienza e innovazione» con G. Berlinguer e P. L. Borghini. Coordina Giulia Rodano.

All'area concerti spettacolo di Pierangelo Bertoli. Alle 21,30 nella libreria sarà

presentato il libro di L. Doddoli «Lettera a Francesca che non si droga più». Per gli amanti di cinema c'è Fassbinder con il suo «Scene di caccia in Bassa Baviera» mentre allo spazio dibattiti (ore 21) il circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli» ha organizzato un incontro su «Perché tanta paura degli omosessuali».

Tanti appuntamenti anche a Villa Lazzaroni (in via Appia nei pressi della

Circoscrizione): alle 18,30 dibattito su «Roma capitale»: dopo il 12 maggio quali risorse ed energie per lo sviluppo di Roma? a cui parteciperà S. Morelli; alle 17 nello stand della Fgci si parla di ricerca scientifica con M. Beneventano e S. Pinchera. Alle 21 attorno al collettivo «Paese delle donne» si incontreranno per discutere e lavorare numerose giornaliste della capitale.

A Villa Fossini, sulla Ti-

bertina, c'è la musica afrocubana al Caffè concerto. Il dibattito della serata è dedicato ai problemi della sanità con S. Natoli, M. De Bartolo e F. Prisco.

A Genzano di Roma (Parco Togliatti) la festa dell'Unità vive il suo secondo giorno con un incontro alle 16,30 su «Libro e computer. Un nuovo anno scolastico per una nuova scuola?», e lo spettacolo del «Colombaloni» un gruppo di clowns.

didoveinquando

È nato un nuovo premio: «Tevere», per la saggistica

Da ieri, ufficialmente, Roma ha un nuovo premio letterario: il «Premio Tevere» per la saggistica. Dopo lo Strega, famoso e giustamente celebrato, dopo il giovanissimo, ma già pimpante Premio Donna-Città di Roma (dovuto a Gabriella Sobrono), ecco dunque apparire un nuovo «taglio» di valutazione: quello specificamente della saggistica.

L'iniziativa, la cui incubazione ha richiesto qualche anno, fa capo a Sergio Morico che naturalmente soddisfatto l'ha presentata ieri mattina insieme con Italo Borzi, Ugo Attardi, Gabriella Sobrono e Alberto Vozio che del premio costituiscono il Comitato direttivo. La giuria è composta di 21 membri, letterati, critici, artisti, tutti di chiaro nome e che qui diventa troppo lungo citare. Questa giuria ha scelto per questa prima edizione del «Premio Tevere» i seguenti autori: Premio Internazionale a Robert C. Gallo, un noto ricercatore americano di origine italiana che recentemente ha legato il suo nome alle ricerche condotte sull'Aids. Premio saggistica-letteratura a Giovanni Macchia per il suo «Le rovine di Parigi», Mondadori editore. Premio saggistica-arte a Achille Bonito Oliva per «Mimmo Mariner», edito da Feltrinelli. Per la saggistica-biografia



a Giovanni Gliozzi per il volume «Francesco e la povera dama», pubblicato da Newton Compton. Per la saggistica-tradizioni popolari a Salvatore Faraone per «La Roma del ghetto» edito dalla Fratelli Palombi. Per la saggistica-immagine a Gianpaolo Marton per «Roma, magia nei secoli» (Magnus edizioni).

Infine un premio speciale è stato assegnato a Vittorio Emiliani per il libro «Il paese di Mussolinia» stampato da Einaudi e due riconoscimenti altrettanto speciali sono andati a Giuseppe dall'Ongaro per «Fra Diavolo» (Istruto geografico De Agostini) e a Paul Tabet per «Elissa Rhais» (Carte segrete).

Ogni premio consiste in un assegno di 5 milioni di lire.

Domenica 22 avrà luogo in Castel S. Angelo la cerimonia ufficiale della premiazione e il giorno successivo nella sala della Protomoteca si svolgerà (è questa è una interessante novità introdotta dai curatori del premio) un incontro fra il pubblico e gli autori premiati nelle singole sezioni.

Il neonato «Premio Tevere» deve la sua nascita al Cidac (Centro italiano diffusione arte e cultura) e all'Inpp (Istituto nazionale tradizioni popolari).



Carla Fracci e Gheorghe Janen

E alla fine compose un «quartetto» Il suo nome: Giuseppe Verdi

C'è, stasera, all'Ara Coeli, nel ciclo di «Platea-Estate '85», un concerto di particolare interesse. Suona il «Nuovo Quartetto», del quale fa parte Piero Farulli, la viola delle viole, cioè. E attraverso la viola, Farulli diffonde la musica come una benedizione del cielo, un bene ecologico, che bisogna sempre conquistare e difendere.

Basti pensare, poi, alla partecipazione e all'animatrice musicale di Farulli nelle attività musicali di Fiesole, dalla scuola di musica ai concerti, all'orchestra di giovani. Ora la sua esperienza e la sua civiltà hanno un peso nel

«Nuovo Quartetto» che comprende solisti di grande talento: Carlo Chiarappa, Andrea Tacchi (violini) e Andrea Nannoni (violoncello).

Non per rinfoculare polemiche ormai superate, ricordiamo tuttavia che Piero Farulli è stato un pilastrino del famoso «Quartetto Italiano», finito (è scomparso recentemente il violinista Paolo Borciani) anche per l'impazienza dei colleghi, riluttanti ad aspettare il rientro di Farulli, nel Quartetto, dopo una grave malattia.

Il prezioso ritorno di Piero Farulli nel «Nuovo Quartetto» viene a sua volta impreziosito dal pro-

gramma che ha al centro, tra Boccherini e Ravel, il Quartetto di Verdi. Sì, Verdi, il «nemico n. 1» della musica strumentale e, in particolare, della musica cameristica (tuonava contro le Società quartettistiche che venivano costituitosi in Italia), finì con lo scrivere, non una Sonata o una Sinfonia, ma un Quartetto (è la forma musicale più complessa, quella che più si avvicina alla cosiddetta «musica pura»).

Lo compose a Napoli, nel 1873 (mentre al San Carlo si davano le rappresentazioni di Aida), e lo fece eseguire, di sorpresa, in privato alla presenza di

pochi amici, in una sala dell'albergo dove alloggiava. La composizione è assai più che una curiosità e svela nel musicista un'ansia come di rifugiarsi dal melodramma, di mettersi una cravatta nuova, di farsi ammirare per un diverso sorriso.

Sentiremo stasera l'idea che si son fatta di questa musica i solisti del «Nuovo Quartetto».

L'appuntamento è alle 21,15, e si può entrare all'Ara Coeli, anche passando per la piazza del Campidoglio.

Erasmus Valente

● PLATEA ESTATE 85. Oggi alle ore 21. Al Tendastrisce, la Compagnia del balletto italiano di Carla Fracci presenta «Francesca da Rimini» con la regia di Beppe Menegatti; Coreografie di Pistoni-Rodriguez-Gay-Pescu. Musiche di Ciaikovski, Litz e Rachmaninov. I biglietti sono in vendita al Tendastrisce sulla Cristoforo Colombo o all'Orbis, piazza Esquilino 37.

● TEATRO ORIONE. Prosegue la stagione lirica inaugurata il 1° settembre con l'opera pucciniana «La Bohème». La rappresentazione, che avrà inizio alle ore 21 (via Tortona 31, si avvale della regia di Massimo Ranero, direzione orchestrale e scenica di Alfredo D'Angelo. Gli interpreti sono Marisa Marchio, Osiris Sanziolo, Rodolfo Poeta, Enrico Bonelli e Carlo Picconi.

● MONTEROTONDO-MENTANA. We are the puppets. 30 spettacoli per l'Africa. Prosegue il festival «Oltre l'attore». Oggi si inizia alle ore 12 con «Mosè e il faraone» dei fratelli Pasqualino. Alle 19 «Decorata» dello Studio Hinderik proveniente dall'Olanda. Alle 21 «Macbeth». Alle 23, infine, «Titanica» del Teatro dei mutamenti di Napoli.

● BORGOMUSICA. A Cesano di Roma quinto festival. Questo pomeriggio, a partire dalle ore 14 fino alle 16 in diretta su Rai2 «L'estate è un'avventura», di Bruno Modugno e Sandro Spina, direttore artistico anche della rassegna. Alle 21 concerto di musica leggera con la partecipazione dei

Ieri a Roma minima 13°
massima 30°